

LA DANZA TRA GRANDE E PICCOLO SCHERMO

Fin dalle origini del cinema la danza è stata un oggetto privilegiato della macchina da presa.

Da mera documentazione, il video di danza si è evoluto nel corso degli anni, grazie agli artisti che ne hanno sperimentato limiti e potenzialità, contribuendo così alla nascita di un prodotto artistico nuovo ed autonomo.

a.Artisti Associati e Università degli Studi di Udine in collaborazione con Kinemax e Palazzo del Cinema propongono un percorso attraverso alcuni dei più suggestivi ed interessanti risultati dell'incontro tra la danza e il video, rivolgendo lo sguardo anche ai possibili sviluppi futuri.

NID Platform è un progetto itinerante che ha lo scopo di sostenere e promuovere la migliore danza italiana.

La piattaforma crea un dialogo tra le compagnie di danza e gli operatori del settore, italiani e internazionali, ed è anche un'importante occasione per il pubblico di appassionati. Dopo l'esperienza di Puglia, Toscana e Lombardia, NID Platform arriva in Friuli Venezia Giulia... e per la prima volta supera il confine!

Per quattro giorni dal 19 al 22 ottobre 2017 Gorizia e Nova Gorica accoglieranno 17 spettacoli, convegni, tavole rotonde ed eventi collaterali dedicati alla danza.

Segui il programma su www.nidplatform.it

LA DANZA TRA GRANDE E PICCOLO SCHERMO

un progetto di
a.Artisti Associati
nell'ambito di **NID Platform 2017**

con il patrocinio di
Università degli Studi di Udine
– **Centro Polifunzionale di Gorizia**

in collaborazione con
Kinemax
Palazzo del Cinema - Hiša filma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura
Centro Polifunzionale di Gorizia

 Kinemax



PALAZZO DEL CINEMA GORIZIA
HIŠA FILMA LUDICA

www.nidplatform.it



 **ArtistiAssociati**
LE EMOZIONI IN PRIMA FILA.

 **ert**
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

contatti:
a.Artisti Associati Soc. Coop.
Via Carducci, 71
34170 Gorizia
T. +39.0481 532317
info@nidplatform.it



 **NID**
PLATFORM

LA **DANZA**
TRA **GRANDE**
E **PICCOLO**
SCHERMO

GORIZIA, SETTEMBRE – OTTOBRE 2017

KINEMAX GORIZIA, PIAZZA VITTORIA 41

martedì 26 settembre 2017

h 20.30 – proiezione

Pina di Wim Wenders

con Con Pina Bausch, Regina Advento, Malou Airaudo, Ruth Amarante, Rainer Behr, Andrey Berezin, Damiano Ottavio Bigi, Bénédicte Billet, Ales Cucek, Clementine Deluy, Josephine Ann Endicott, Lutz Förster documentario, durata 100 min – Germania 2011

→ visione introdotta da **Lisa Parolo**, studiosa di Arti Visive, Università degli Studi di Udine e **Marta Bevilacqua**, danzatrice e coreografa

Nel 1985 Wim Wenders vede per la prima volta “Café Müller”, nel quale la coreografa tedesca capofila del teatrodanza, Pina Bausch, danza per 40 minuti insieme ai suoi ballerini sulla musica di Henry Purcell. Ne nasce un’amicizia lunga vent’anni e il progetto di un film insieme, che comincia a concretizzarsi nel 2008 con la scelta del repertorio da filmare ma s’interrompe un anno dopo, con la morte della stessa Bausch. Wim Wenders, però decide di riprendere il progetto, portando i componenti dell’ensemble di Wuppertal in locations industriali o naturali che danno nuova vita ai passi di danza. Completano il film le interviste alle persone che hanno ballato con Pina.

martedì 3 ottobre 2017

h 20.30 – proiezione

Dancing with Maria di Ivan Gergolet

con Maria Fux, Martina Serban, Maria José Vexenat, Marcos Ruiz, Macarena Battista, Diana Martínez documentario, durata 75 min – Italia, Argentina, Slovenia 2014

→ visione introdotta dal regista **Ivan Gergolet** e **Marta Bevilacqua**

Maria Fux ha 93 anni. Ancora danza e insegna a danzare. Il suo metodo, nato nel 1942 vedendo una foglia staccarsi da un albero e muoversi al vento, attira nella sua casa-studio di Buenos Aires persone da tutto il mondo. Secondo Maria Fux non è solo seguendo la musica che si danza, ma imparando a seguire il proprio ritmo interno. Dunque tutti possono farlo. Trasformare i limiti fisici in una risorsa è diventata la sua missione e le ha permesso di cambiare la vita di molta gente: a chi non può cammi-nare, a chi non vede, ai ragazzini down Marcos e Macarena. Il regista goriziano osserva l’artista al lavoro, ospite nel suo mondo.

martedì 10 ottobre 2017

h 20.30 – proiezione

Io danzerò

(La danseuse)

di Stéphanie Di Giusto

con Soko, Gaspard Ulliel, Melanie Thierry, Lily-Rose Depp, François Damiens, Louis Garrel, William Houston, David Bowles, Louis-Do de Lencquesaing, Petra Buckova, Charlie Morgan, Denis Menochet biografico, durata 108 min – Francia 2016

→ visione introdotta da **Marta Bevilacqua**

Loïe Fuller, tra un’audizione e una delusione trova il gesto che cambierà la sua vita e la condurrà dall’altra parte dell’oceano. Inventa una danza impalpabile e illuminata da effetti cromatici: la danza Serpentine. Prima performeuse della storia, cerca spazi espressivi, sprofondata dentro un mare di seta e attrezzata con lunghe bacchette. Dall’America all’Europa, diventa un’icona della danza del ventesimo secolo. Il film ha ottenuto 5 candidature e vinto un premio ai Cesar.

lunedì 16 ottobre 2017

h 15.00 – incontro con proiezione

Breath e la danza in un minuto o poco più

conversazione con la coreografa e danzatrice **Daša Grgič** e il regista **Luca Quaia** in compagnia di **Enrico Coffetti**

video selezionati dall’archivio Cro.me - Cronache e Memorie dello Spettacolo

martedì 17 ottobre 2017

h 15.00 – incontro con proiezione

Lo sguardo di Carolyn Carlson

conversazione con l’autore e regista **Gianni Di Capua** in compagnia di **Roberto Calabretto**

Il progetto documentario del settore danza della Biennale di Venezia realizzato da RAI SAT S.p.A. a cura di Gianni Di Capua durante lo storico quadriennio 1999-2002 diretto dalla danzatrice e coreografa americana Carolyn Carlson. In collaborazione con RAI Teche

h 20.30 – proiezione

Dancer in the Dark di Lars von Trier

con Catherine Deneuve, David Morse, Björk Gudmundsdóttir, Peter Stormare, Peter Stormare musical, durata 140 min – Danimarca 2000

→ visione introdotta da **Lisa Parolo** e **Marta Bevilacqua**

Selma lavora alacremente, senza badare alla stanchezza, per racimolare il denaro sufficiente a far operare agli occhi il figlio adolescente, affetto dalla sua stessa malattia. Quando scoprirà che il denaro le è stato rubato e non c’è più nulla da fare, non le resterà che alleviare il dolore rifugiandosi nel suo mondo di suoni e balli. Lars von Trier omaggia i differenti periodi del musical già a partire dal titolo, lo stesso di un numero di Spettacolo di varietà di Vincent Minnelli. Fondamentale l’apporto della musicista islandese Björk, anche autrice della colonna sonora, insignita del premio per la migliore interpretazione femminile al 53° Festival di Cannes, lo stesso in cui il film ricevette la Palma d’oro dalla giuria.

MUSEO DI SANTA CHIARA GORIZIA, CORSO GIUSEPPE VERDI 18

venerdì 20 ottobre 2017

h 11.30 – tavola rotonda

La danza in video tra grande e piccolo schermo: quali prospettive?

moderatore: **Roberto Calabretto**, musicologo relatori: **Gianni Di Capua**, regista, produttore; **Felice Cappa**, giornalista, autore televisivo e regista; **Elena Cervellati**, storica della danza; **Roberto Canziani**, critico di danza; **Roberto Cocconi**, coreografo

Le sale cinematografiche sono sempre più orientate verso strategie di programmazione di contenuti alternativi. L’incremento di eventi in sala, documentari, mostre live, dirette di opere liriche e di celebri balletti corrispondono ad un crescente interesse del pubblico verso un prodotto filmico che dopo l’uscita in sala raggiunge l’intrattenimento domestico, la televisione a pagamento e la televisione gratuita aprendo di fatto nuovi spazi allo spettacolo dal vivo. Come si pone la danza, l’insieme degli attori che concorrono alla sua creazione e produzione, di fronte a questa nuova opportunità? Cinque esperti, portatori di altrettanti punti di vista, dialogano sul rapporto della danza con il cinema e la televisione analizzando la peculiarità del gesto coreografico declinato al video, riflettono su percorso fatto finora e si interrogano sui possibili scenari futuri.

Tutti gli appuntamenti gratuiti ed aperti al pubblico